



COMUNE DI ALESSANDRIA DEL CARRETTO

Provincia di Cosenza

Piazza Municipio – 87070 ALESSANDRIA DEL CARRETTO (CS)
PARTITA IVA n. 01637140789 C.F. 81001290782 utc.alessandriacarretto@libero.it
alessandria.carretto@libero.it

Posta Elettronica Certificata: alessandriadelcarretto@legalmail.it
Tel/Fax 0981/56003

Prot. 2461 del 07.12.2016

Oggetto: Nomina del Segretario Comunale Dott.ssa Sandra Bettarini quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) e Responsabile della trasparenza ed integrità (D.Lgs. 33/2013)

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale Responsabile è individuato, di norma, nel Segretario dell'ente, salvo diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione;
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web dell'Amministrazione, una Relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull'attività;
- l'art. 1, comma 9, lett. f), della legge n. 190/2012 prevede che, nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione, siano individuati *"specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge"*;
- con il D.Lgs. n. 33/2013, il legislatore ha varato le nuove norme in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A.;
- l'art. 43 del predetto decreto legislativo impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile della trasparenza e l'integrità;
- negli enti locali, tale Responsabile è individuato, di norma, nel Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione ed il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- il Responsabile della trasparenza e l'integrità svolge i seguenti compiti:
 - svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - provvede a redigere il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il suo aggiornamento, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure ed iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
 - propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - d'intesa con i dirigenti/responsabili degli uffici dell'Amministrazione, verifica il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge in materia;
 - controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base del sopracitato decreto e, in relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;
 - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull'attività;

RITENUTO opportuno, per le considerazioni svolte ed in relazione alla dotazione organica dell'ente, concentrare in un unico provvedimento in capo al medesimo soggetto la responsabilità per la trasparenza dell'ente e la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il comma 7 dell'art. 1 della l.n. 190/2012, il quale attribuisce all'organo di indirizzo politico, la competenza per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRECISATO che, con Delibera n. 15/2013, la CIVIT ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco, quale

organo di indirizzo politico-amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa ed organizzativa, riconosca alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RITENUTO, pertanto, di provvedere col presente atto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed all'organo consiliare, ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 99 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 1, co.7, della L.n. 190/2012;

VISTO l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di nominare il Segretario comunale, Dott.ssa Sandra Bettarini, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della L.n. 190/2012, nonché quale Responsabile della trasparenza ed integrità, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
3. Di dare comunicazione di quanto sopra alla Giunta comunale ed all'organo consiliare ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;
4. Di comunicare copia del presente atto all'ANAC, secondo le forme previste;
5. Di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità.



IL SINDACO
Dott. Vincenzo GAUDIO

Vincenzo Gaudio

Per accettazione

Sandra Bettarini